

Deliberazione della Giunta Regionale 28 febbraio 2011, n. 40-1611

**Azioni per lo sviluppo di una cultura di consapevolezza sui consumi. Approvazione del Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.**

A relazione dell'Assessore Casoni:

Vista la legge regionale n. 24 del 26 ottobre 2009 (Provvedimenti per la tutela dei consumatori e degli utenti) ed, in particolare, l'articolo 2, commi 2, lett. h) e 3, che impegna l'esecutivo regionale, nel contesto di un disegno diretto al consolidamento, all'implementazione ed all'aggiornamento del patrimonio di conoscenze in materia di consumerismo, a favorire, "d'intesa con le autorità scolastiche (...), la realizzazione di percorsi di formazione e di aggiornamento professionale per gli insegnanti e di educazione al consumo per i giovani in età scolare".

Attesa la totale unità di intenti in materia di educazione al consumo consapevole e sostenibile che la Regione e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte hanno già dimostrato realizzando iniziative condivise (fra le quali si possono annoverare i corsi di aggiornamento dei docenti su tematiche consumeristiche, i laboratori della Scuola del Consumo Consapevole – entrambi realizzati in attuazione della DGR n. 14 – 5821 del 07/05/2007 – e le due edizioni di "Per un mondo migliore: concorso di idee per un consumo sostenibile" rivolte agli istituti scolastici secondari di II grado).

Valutata l'opportunità di ricondurre a sistema gli interventi volti a rafforzare, fra gli studenti, la consapevolezza nelle scelte di consumo, così da offrire loro strumenti di valutazione critica dei messaggi pubblicitari e degli stili di vita in essi evocati.

Considerata positivamente la disponibilità delle parti a sottoscrivere il Protocollo d'intesa che formalizza la collaborazione tra la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte sui temi suindicati.

La Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte per sviluppare ulteriormente, all'interno del mondo scolastico e a beneficio delle giovani generazioni, la collaborazione già intrapresa per la realizzazione di interventi finalizzati ad una maggiore sensibilizzazione sui temi del consumo;
- di demandare, l'Assessore regionale al Commercio alla sua sottoscrizione;
- di dare atto che l'adozione del presente protocollo non comporta oneri a carico del Bilancio Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

## PROTOCOLLO D'INTESA

tra

la REGIONE PIEMONTE – Assessorato al Commercio – Settore Tutela e Difesa dei consumatori e degli utenti (di seguito citata come Regione), con sede in Torino, via Meucci 1, qui rappresentata dall'Assessore William Casoni

e

l'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE – Direzione Generale (di seguito citato come USR), con sede in Torino, via Pietro Micca 20, qui rappresentato dal Direttore Generale Francesco de Sanctis

### PREMESSO CHE

si rivela necessario, nella società attuale, lo sviluppo di un impegno rivolto a formare nei nuovi cittadini una coscienza critica, consapevole e solidale;

l'USR e la Regione si pongono come obiettivo il rafforzamento di percorsi formativi ed operativi condivisi in tema di educazione al consumo consapevole e sostenibile, puntando a sviluppare le azioni già avviate, singolarmente o congiuntamente, nei confronti dei giovani studenti e dei docenti delle scuole piemontesi nel campo dei progetti relativi alla formazione, ai Laboratori Didattici, alla Scuola del Consumo Consapevole, alla diffusione e fruizione del patrimonio librario in tema di consumo consapevole messo a disposizione dalla Regione

### CONSIDERATO CHE

il comune sentire, frutto di partecipazione, approfondimento e scambio, già dimostrato in occasione di alcune virtuose iniziative sviluppate congiuntamente, può essere utilmente e proficuamente definito in un formale accordo per ulteriori attività

### SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

- le Parti, per quanto di rispettiva, si impegnano a:
  - riconoscere ufficialmente e potenziare i livelli positivi di azione messi in campo per sviluppare tra i giovani studenti il senso di responsabilità e la consapevolezza delle proprie scelte di consumo;
  - razionalizzare e favorire, all'interno delle scuole, l'uso di risorse, anche in termini di tempo, dedicate alla conoscenza dei problemi consumeristici e all'approfondimento critico dei comportamenti condizionati dalle mode e dalle abitudini;
  - potenziare, dove e come possibile, i canali di conoscenza, documentazione e comunicazione con stretto riferimento anche all'offerta di opportunità di formazione/aggiornamento dei docenti in materia di consumo consapevole e di sostenibilità dello sviluppo;
- i contenuti della collaborazione derivante dalla presente intesa potranno essere oggetto di periodica programmazione congiunta, che le due parti assumeranno come elemento integrante nell'ambito dei rispetti programmi di azione.

## VALIDITA' DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Il presente Protocollo ha durata triennale, a partire dalla data di sottoscrizione, e potrà essere rinnovato alla sua scadenza, su richiesta di una o di entrambe le parti, previa approvazione di relativo provvedimento di proroga.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

Il Direttore Generale  
USR Piemonte  
*Francesco de Sanctis*

L'Assessore al Commercio  
della Regione Piemonte  
*William Casoni*